

Classi 3^aA\B

Insegnanti: Varone Costanza, Zappia Maddalena, Pellicanò Margherita

A SCUOLA CON IL TABLET

La scuola primaria “Colleverde” è ormai da due anni la prima scuola pilota di Siena per la sperimentazione dell’uso del tablet in classe. Nel mese di gennaio 2015 inizia il progetto **“A scuola con il tablet”**, con l’impiego di *Snappet*, un tablet originale concepito per la didattica interattiva, ed i primissimi sperimentatori sono gli alunni delle classi 2^a A\B, guidati dalle docenti Costanza Varone, Maddalena Zappia e Margherita Pellicanò.

Cos’è Snappet?



E’una fondazione che nasce nel 2011 in Olanda, dove è già presente in oltre 400 scuole, con lo scopo di migliorare la qualità dell’istruzione primaria grazie all’uso del tablet e che fornisce, per le scuole primarie dalla 2° alla 5° classe e per la 1°classe della scuola secondaria di primo grado, un servizio esclusivo che integra tablet, computer e contenuti attraverso una piattaforma di sviluppo e controllo gestita dagli insegnanti. Si diffonde in numerosi paesi europei tra i quali Francia, Germania, Paesi Bassi, Spagna ed Italia.

Adesione al progetto: iter

- ✚ Individuazione del plesso da parte del Dirigente Scolastico,
- ✚ comunicazione agli insegnanti nell’ottobre 2014,
- ✚ adesione dei docenti interessati,
- ✚ incontro con il responsabile di zona della Snappet,
- ✚ coinvolgimento dei genitori e lezione dimostrativa in loro presenza,
- ✚ espressione di gradimento da parte di tutte le componenti coinvolte: docenti, alunni, genitori,
- ✚ decisione congiunta (dirigente/insegnanti/genitori) per l’acquisto del servizio Snappet,
- ✚ provenienza dei fondi: genitori delle classi.

Perché questa scelta?

La nostra apertura nei confronti delle moderne tecnologie applicate alla didattica si fonda sull'assoluta convinzione che l'era digitale ha segnato, e continua quotidianamente a farlo in modo sempre più incisivo, un radicale cambiamento nel modo di essere e di pensare del bambino, che oggi ricevendo molteplici input dagli strumenti tecnologicamente avanzati possiede notevoli capacità di muoversi su piani logico-intuitivi, quali sono appunto quelli dei contesti informatici. L'insegnamento "tradizionale" deve interagire con questa realtà e fare i conti con la scarsa attitudine dei giovani allievi a mantenere a lungo una soglia accettabile di attenzione a fronte di una lezione altrettanto "tradizionale". Diventa allora necessario, per sfruttare appieno le potenzialità cognitive dei bambini "contemporanei", muoversi nei loro ambiti, introducendo ed utilizzando nel processo di insegnamento-apprendimento strumenti multimediali, di indubbio valore nelle mani del docente, ma che restano solo e sempre mezzi di supporto a comprovati metodi e strategie didattici. Il progetto Snappet ci sembra coniughi efficacemente contesto digitale e contenuti tradizionali.

Inizia la nostra avventura

Quest'esperienza al digitale, con decorso trimestrale il primo anno ed annuale il secondo, è stata subito accolta con entusiasmo dagli scolari, che hanno iniziato ad affrontare gli esercizi di apprendimento "come un gioco", ma con quelle stesse qualità, motivazione, interesse, curiosità e determinazione, che contraddistinguono il loro modo di porsi di fronte ad ogni proposta didattico-educativa e che tutt'altro che venir meno, sono cresciute e maturate nel tempo.



L'appuntamento con il tablet è sempre per loro motivo di esultanza e fonte di soddisfazione, il gadget tecnologico fa certamente piacere: avere tra le mani un tablet da 7 pollici, con schermo touch, ad uso personale, che consente di svolgere le attività alla velocità di ciascuno, che fornisce immediatamente un rinforzo quando la risposta è giusta, o uno stimolo quando è sbagliata, che consente di tornare indietro per correggere, ma anche di curiosare in avanti... rende i bambini molto frizzanti e coinvolti.

Snappet nella pratica

Ogni alunno è fornito di un tablet individuale in condivisione, attraverso il quale accede ad una piattaforma didattica gestita dai docenti, che controllano in tempo reale l'attività svolta, tramite la *dashboard* su un PC, tablet, Lim o smartphone, con la possibilità di intervenire in maniera focalizzata singolarmente o sull'intera classe e di personalizzare l'azione didattica.

Gli scolari, sperimentando una modalità diversa, interattiva, individualizzata, esercitano le proprie competenze nelle varie discipline

DASHBOARD

eseguendo una batteria di esercizi, raggruppati per lezione e/o per obiettivi, che normalmente richiede 20-30 minuti.

Durante ogni singola prova l'alunno ha un feedback immediato, sapendo subito se e dove ha fatto errori. L'insegnante può decidere di far fare la stessa lezione all'intera classe oppure lezioni diversificate per differenti gruppi di alunni.



Quest'anno è stata introdotta la sperimentazione **"Home Snappet"**. Senza costo aggiuntivo è stato abilitato l'accesso alla piattaforma anche ai nostri alunni, che durante l'estate hanno potuto usufruire di questo servizio, continuando da casa il lavoro iniziato in classe con il loro personal computer.

Naturalmente il ruolo dell'insegnante rimane centrale ed insostituibile, il tablet, che è soltanto un supporto alla sua didattica, rimane infatti acceso per un tempo limitato nell'arco della giornata scolastica in modo che la classe continui a fruire degli strumenti tradizionalmente utilizzati a scuola.

Come funziona?

Tramite la Dashboard l'insegnante sceglie e pianifica una o più lezioni, quelle selezionate appariranno sui tablet e gli alunni potranno iniziare il lavoro in modo condiviso, in gruppo o individualizzato. Ogni lezione prevede quattro momenti:

- istruzioni dell'insegnante: di solito una fase di introduzione/orientamento e una fase di informazione/spiegazione.
- Verifica/elaborazione dell'apprendimento tramite gli esercizi somministrati agli alunni, che ricevono un feedback istantaneo
- Feedback diretto e focalizzato del docente sulla base degli esercizi e risposte verificate automaticamente.
- Conclusione, valutazione e riflessione secondo il metodo di insegnamento e/o sulla base delle risposte fornite dagli alunni.

Vantaggi

- **Feedback** immediato da parte degli alunni, che monitorano costantemente il loro andamento verificando subito la correttezza o meno del loro operato, questo li rende particolarmente consapevoli del loro apprendimento e maggiormente concentrati, li stimola a migliorarsi e a voler imparare più velocemente, spronati anche dalla conquista delle stelline;
- **individualizzazione dell'apprendimento**: il tablet consente di svolgere gli esercizi secondo i ritmi, i tempi e gli stili di ciascuno, fornisce immediatamente un rinforzo quando la risposta è corretta o errata, offre ad ognuno la possibilità di lavorare in modo adattivo e personalizzato al proprio livello, grazie alla funzione chiamata appunto "adattività";
- **conoscenza diretta e immediata** del processo di apprendimento della scolaresca e dei singoli con analisi integrate dei progressi: il docente tramite la *dashboard*, pannello di controllo che serve anche per scegliere e preparare le lezioni, verifica le risposte degli alunni, valuta l'evoluzione ed il livello didattico raggiunto e può facilmente intervenire individualmente, aiutando gli alunni in difficoltà, oppure collettivamente quando l'intera classe dimostra di non aver ben capito un argomento, pianificando e riadattando le attività sulla base dei risultati ottenuti;
- **database** sviluppato secondo gli obiettivi previsti dalle più recenti indicazioni nazionali del MIUR. Ogni esercizio, monitorato e validato da uno staff tecnico specializzato, è collegato ad un sottobiettivo;
- **focalizzazione del progetto** non sullo strumento ma sui contenuti, che supportano gli obiettivi didattici;

- **sistema protetto:** non c'è nessuna possibilità di accesso a siti "per adulti" e ovviamente la privacy è assicurata. Su decisione e sotto controllo del docente, che sceglie i siti da attivare, abilitando sui tablet Snappet un browser sicuro per i bambini, è anche possibile navigare, accedere a file PDF di libri oppure a giochi educativi;
- **servizio integrato e semplice:** non ci sono programmi da installare, il sistema funziona online su ogni tipo di browser e sistema operativo; il tablet, la custodia, il "creatore di esercizi" (utilizzabile solo dopo aggiornamento), la piattaforma/software, i contenuti e, se necessario, anche la connessione WiFi, sono forniti da Snappet;
- **helpdesk** sempre disponibile: i problemi che si possono presentare durante l'orario scolastico richiedono in media pochi minuti di assistenza telefonica per essere risolti.

I nostri alunni al lavoro







La parola ai bambini

Filippo: mi diverto tantissimo a lavorare con il tablet perché mi segnala subito l'errore, ma non mi dice perché, allora io ragiono di più perché voglio fare bene ed ecco che la casellina si colora di verde.

Maria Pace: la cosa bella per me è che stiamo in silenzio perché siamo tutti molto concentrati.

Chiara: la cosa che preferisco è che ci correggiamo da soli.

Giulia: a me piace il fatto che mentre noi svolgiamo gli esercizi la maestra controlla dalla dashboard i nostri lavori e quando vede tanti errori interrompe la lezione e la rispiega subito.

Elena: quando mi appare la stellina per me è come ricevere un bel voto ed è bellissimo ottenerne tante perché vuol dire che ho raggiunto molti obiettivi.

Joele: questo tablet è diverso dagli altri perché con questo lavoriamo e ci esercitiamo sui concetti che abbiamo imparato dalle spiegazioni delle maestre, è uno dei nostri "arnesi del mestiere", mentre con quelli che abbiamo a casa ci giochiamo e basta.

Aurora: facciamo tanti esercizi per imparare, alcuni facili e divertenti, altri un pochino più complessi, ma li eseguiamo tutti con piacere e senza fretta, perché ognuno di noi può prendersi il tempo che vuole.

Elisa: è divertente ripassare con il tablet quello che ci hanno insegnato le maestre, sembra di giocare, invece stiamo studiando.

Sofia: a me piace anche perché quando abbiamo qualche problema o c'è qualcosa che non abbiamo ben chiaro, alziamo la mano, la maestra dice "stop, posizione di ascolto" e rispiega a tutti l'argomento, chiarendoci ogni dubbio.

Alice: ci mettiamo sempre alla prova con noi stessi e vediamo quello che sappiamo o non sappiamo fare.

Noemi: ogni giorno c'è un esercizio nuovo.

Alessandro: ogni volta che lo uso mi sento emozionato, perché stimola la mia voglia di riuscire a fare bene ogni attività.

Sofia: io sono davvero contenta quando correggiamo i "comandi" degli esercizi, qualche volta non sono proprio precisi e ci possono confondere, allora mi sento fiera di me stessa perché sono stata più brava dell'esperto che ha programmato i compiti e mi rendo conto di quanto sia importante la logica che la maestra ci insegna in ogni momento e di come sia bello capire le spiegazioni... mi sento davvero fortunata!

Luisa: mi piace non solo perché è tecnologia, e a noi piacciono gli oggetti "smart"!, ma perché stiamo tutti insieme a riflettere.

Francesco: ci aiutiamo a vicenda come un vero collettivo, perché noi siamo un collettivo.

Matilde: è bello lavorare ed esercitarsi anche a casa con il tablet.



